



Venerdì 27 ottobre 2017
ore 20
sala Biblioteca comunale (2° piano)

Tra lettura e scrittura
un incontro con
Andrea Fazioli e Yari Bernasconi

Gli scrittori, si sa, sono prima di tutto dei lettori. Ma cosa succede quando un romanziere e un poeta si leggono fra loro? E cosa significa, oggi, scrivere e confrontarsi con la realtà? Andrea Fazioli e Yari Bernasconi propongono un piccolo itinerario nell'officina della scrittura.

Andrea Fazioli, nato nel 1978, vive a Bellinzona ed è romanziere. Dopo l'esordio nel 2005 con *Chi muore si rivede* (Dadò), ha pubblicato per l'editore Guanda *L'uomo senza casa* (2008), *Come rapinare una banca svizzera* (2009), *La sparizione* (2010), *Uno splendido inganno* (2013), *Il giudice e la rondine* (2014), *L'arte del fallimento* (2016). Per quest'ultima opera, Fazioli ha vinto il Premio Fenice Europa. Pure del 2016 il breve romanzo *La beata analfabeta* (San Paolo).

Yari Bernasconi, nato nel 1982, vive vicino a Berna ed è poeta. Ha esordito nel 2009 con il libretto *Lettera da Dejevo* (Alla chiara fonte), a cui è seguito nel 2012 *Non è vero che saremo perdonati*, contenuto nell'*Undicesimo quaderno italiano di poesia contemporanea* (Marcos y Marcos). Il suo ultimo libro di poesie, *Nuovi giorni di polvere* (Casagrande), è uscito nel 2015 e ha vinto il Premio Terra Nova 2016 della Fondazione Schiller.